

UFFICIO PATRIOTI

RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO ITALIANO

Scheda personale del Partigiano cap. ARRIGONI ANGELO

PARTE I.

Presentatosi al Centro il 31 Maggio 1945

Cognome ARRIGONI

Nome Angelo

Sesso maschile

Nazionalità italiana

Luogo e data di nascita Buccinasco (Milano) 27/9/911

Indirizzo abituale di famiglia Lambrugo, via A. Volta, 13

Occupazione normale impiegato

Data di partenza 31 Maggio 1945

Destinazione immediata Lambrugo

PARTE II

È stato iscritto al P. N. F. si al P. R. F. no alla M. V. S. N. no

Ha avuto cariche e quali presso le organizzazioni fasciste
nessuna

Data di inizio della attività partigiana

Reparto, squadra, gruppo, del quale ha fatto parte Settembre 1943 clandestina
Raggr. Div. A. Di Dio
Brigata C.C. Puecher = Compagnia Lambrugo

Grado di comando raggiunto Comandante Compagnia

Nome dei capi che lo hanno avuto alle dipendenze

Ten. Col. Sass = Cap. Rivolta Br. Puecher

È stato ferito? (se sì, specificare in quale azione)

no

È stato ricoverato in Ospedale? Quale? Per quanto tempo?

no

È impiegato attualmente in qualche attività dipendente dal Comando
Militare Partigiano? Quale? no

Di quali armi da fuoco è equipaggiato? nessuna

(specificare il tipo, il calibro, lo stato di efficienza)

Si trova attualmente accasermato, dove? no

Alloggia a casa sua? si (indirizzo) Lambrugo, via Volta 13

Ha notizie di partigiani deceduti in azione contro il nemico od a causa di ferite riportate? no

Ha notizie di spie o delatori? no

Quale è la sua posizione militare? in congedo
capitano alpini

Durante il periodo di attività partigiana ha ricevuto il soldo? si
in quale misura? dal 25/4 al 31/5/945 L. 100,= giornal.

Quali sono le attuali condizioni della sua famiglia?

mediocri

Ha una occupazione che lo attende? si

Ha definite aspirazioni circa la sua sistemazione futura nella vita? (occupazione professionale desiderata)

Quali studi ha frequentato? Ist. Tecn. Sup. Ragioneria

Quale professione o mestiere esercitava prima di essere partigiano?

Ragioniere

Desidera arruolarsi nelle FF. AA. Italiane? no

Desidera arruolarsi nelle forze di P. S.? no

Quale è la sua abituale residenza del tempo di pace? Milano via Trebbia 33

Abbisogna di un mezzo per ritornare presso la famiglia e riprendere la vita tranquilla? no

PARTE III.

Nota autobiografica della sua attività dall'8 settembre 1943 al giorno della liberazione di Como

All'8 settembre 1943 si trovava in servizio a La Spezia. Allo scioglimento dell'esercito venne a casa, ma poi ricercato dovette rifugiarsi in Svizzera. Rientrato in Italia clandestinamente, stette qualche settimana sui monti. Nella primavera del 1944 riprese il lavoro a Milano. Chiamato ben sei volte dal Distretto Militare di Milano per regolarizzare la sua posizione e prestare giuramento, anche con minacce, mai rispose alle chiamate. Ricercato varie volte sia presso la sua famiglia, sia presso i genitori riuscì sempre ad eludere le autorità. Fu sempre in contatto coi Partigiani di Milano e zona di Bergamo fino al 25 Aprile 1945, quando, rientrato a casa, iniziò la sua attività colla Compagnia Lambrugo della Brigata Puecher.

COMMISSIONE DI CONTROLLO
Il Presidente

IL PARTIGIANO: